

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI FANO

Premesso che

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero della Cultura (MIC));
- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del MIC, ha promosso, a seguito dell'esperienza del progetto "In Vitro" e dell'esperienza delle "Città del libro", il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori;
- per realizzare il predetto progetto, ha pubblicato un bando nel 2016 "Città che legge" a cui hanno partecipato 520 città italiane e di cui sono state selezionate 326 città tra cui Fano (PU);
- la partecipazione al bando prevedeva l'impegno dell'Amministrazione Comunale a redigere e sottoscrivere il "Patto della lettura", uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Cepell e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che, con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale, individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio;
- l'inserimento nell'elenco della „Città che legge“ richiede all'Amministrazione il coordinamento di un tavolo cittadino, che costituisce anche il gruppo coinvolto nella sottoscrizione del presente Patto e con il quale monitora le attività di promozione della lettura e organizza azioni congiunte per il raggiungimento di un maggior numero di cittadini;
- per dare avvio al tavolo cittadino il Comune di Fano attraverso l'assessorato alle Biblioteche ha organizzato una riunione il giorno 1 settembre 2017 per informare i principali stakeholder interessati al tema della promozione della lettura dell'avvenuto inserimento della città di Fano nell'elenco „Città che legge“ e per invitare tutti i partecipanti ad aderire al tavolo cittadino e sottoscrivere il Patto della lettura;
- a seguito di questo incontro sono stati raccolti i moduli degli aderenti registrati ai seguenti numeri di protocollo [...], compilati dai soggetti che esprimono la volontà di adesione al "Tavolo Fano città che legge" e di sottoscrizione del Patto della Lettura;
- la partecipazione al progetto garantisce alle Amministrazioni la possibilità di partecipare a bandi esclusivi a cura del Cepell;

- il comune di Fano a seguito della sottoscrizione del Patto per la Lettura ha partecipato al bando esclusivo del Cepell nel 2017 e nel 2018, ottenendo il riconoscimento in entrambi i casi di un contributo per la realizzazione dei progetti;
- si ritiene opportuno aggiornare nei contenuti il Patto per la Lettura sottoscritto nel 2017 e ampliare il numero di sottoscrittori del Patto;
- a seguito di quanto sopra detto sono stati raccolti i moduli degli aderenti, vecchi e nuovi, registrati al P.G. n. [elenco n. Prot. con relative date], compilati dai soggetti coinvolti dove si esprime la volontà di adesione al "Tavolo Fano città che legge" e di sottoscrizione del nuovo Patto per la Lettura;
- con tale Patto il Comune - l'Amministrazione Comunale si impegna a coordinare e monitorare le iniziative progettuali sul territorio comunale nell'ambito della promozione della lettura, a promuovere il necessario raccordo con la Regione e i Comuni del territorio, a creare un gruppo locale di progetto (tavolo cittadino) che possa seguire con continuità le iniziative legate alla promozione della lettura, che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale della promozione della lettura e che organizzi azioni per incrementare gli indici di lettura.

Tutto ciò premesso

TRA

Comune di Fano via San Francesco 76 (C.F. 00127440410), rappresentata dal Sindaco Massimo Seri nato a Schwyz (CH) il 15.11.1964, C.F. SREMSM64S1SZ133Y

e

[elenco soggetti sottoscrittori con relativo legale rappresentante]
si concorda e si stabilisce quanto segue

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Patto della Lettura della Città di Fano costituiscono i componenti del tavolo cittadino d'ora in avanti "Tavolo Fano città che legge" e condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari, magistrati, professionisti ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

La sottoscrizione del presente Patto della Lettura della Città di Fano comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Cepell affinché la promozione del libro e

della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori

Al Tavolo e al Patto possono aderire istituti, enti, associazioni, commercianti e gruppi informali che dimostrino di aderire ai principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate. I soggetti che non hanno sottoscritto il presente Patto ma che vogliono rientrare tra i sottoscrittori,—dovranno chiedere formalmente di entrare a far parte del "Tavolo Fano città che legge" mediante sottoscrizione di apposito modulo firmato dal legale rappresentante. Le richieste di nuove adesioni al tavolo vengono valutate alla prima riunione utile dai componenti del tavolo stesso che provvedono a verificare l' idoneità del soggetto richiedente secondo quanto riportato nel presente articolo. L' accettazione avviene previa maggioranza assoluta degli aderenti al tavolo. All' inserimento formale al "Tavolo Fano città che legge" si provvede all' inizio dell' anno solare mediante atto integrativo del presente. L' inserimento al "Tavolo Fano città che legge" è condizione per la sottoscrizione del Patto della Lettura della Città di Fano e ne costituisce una conseguenza, pertanto tutti i partecipanti al "Tavolo Fano città che legge" sottoscrivono il Patto della Lettura della Città di Fano.

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento dell' amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Fano.

Con il presente Patto Il Comune di Fano si impegna a:

- favorire l' inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Fano;
- costituire come descritto in questo documento e coordinare il "Tavolo Fano città che legge" composto dai soggetti sottoscrittori del presente Patto;
- favorire l' adesione ai progetti di promozione della lettura proposti dalle biblioteche da parte di altri servizi comunali interessati e dai sottoscrittori del Patto;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all' incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura delle biblioteche per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate;
- favorire azioni di promozione della lettura in collaborazione con le scuole di

ogni ordine e grado, attivando anche occasioni di formazione per le/gli insegnanti e di incremento delle biblioteche scolastiche;

- promuovere, almeno in una occasione all'anno, la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano tutti o il maggior numero possibile dei sottoscrittori del Patto;

- monitorare l'utilizzo del logo "Fano Città che legge" rilasciandolo ai partecipanti al "Tavolo Fano città che legge" firmatari del presente Patto.

I sottoscrittori del Patto del Comune di Fano che qui sottoscrivono, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;

- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;

- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;

- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e coordinato dal Comune di Fano;

- comunicare al coordinamento del "Tavolo Fano città che legge" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura;

- utilizzare il logo della Città che legge fornito dal CEPELL e il logo "Fano città che legge" fornito dal Sistema Bibliotecario del Comune di Fano.

Insieme si impegnano a realizzare

- la revisione periodica del Patto per la Lettura con il coinvolgimento dei cittadini

- occasioni di lettura fuori dai luoghi soliti della lettura

- attività rivolte al coinvolgimento dei non lettori

- azioni di sensibilizzazione sulla lettura per l'intera città

- un programma attuativo con il coinvolgimento di tutti i soggetti

sottoscrittori che concretizza gli impegni riportati nel presente atto.

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto della Lettura della Città di Fano attraverso il "Tavolo Fano città che legge" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, ma non meno di tre volte all'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della struttura di coordinamento comunicando i nominativi dei rispettivi .

Il ruolo di coordinatore del „Tavolo Fano Città che legge“ è svolto dal Comune di Fano attraverso la Direzione del Sistema Bibliotecario dell'Assessorato alle Biblioteche Comune di Fano.

Art. 4 - "Tavolo Fano città che legge"

Il Tavolo è una struttura di coordinamento ed è costituito da soggetti istituzionali e dagli stakeholder - come riportato all'art.2 - coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo di incremento degli indici di lettura.

Gli aderenti al Tavolo sono anche sottoscrittori del presente Patto. Il Tavolo è aperto ad altri soggetti che potranno aderire e sottoscrivere il presente Patto della Lettura come previsto all'art.2.

Ogni aderente comunica il nominativo del suo rappresentante e del suo referente all'interno del tavolo.

Art. 5 - Estensione del Patto ad altri soggetti e comuni marchigiani

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio provinciale, regionale, nazionale o internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

Art. 6 - Durata

Il presente Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo .

Fano, [data]

Il Sindaco del Comune di Fano Massimo Seri

[segue elenco sottoscrittori]